



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E DELLO SVILUPPO SOCIALE NEL COMUNE DI RACALMUTO

(Racalmuto, 24 luglio 2012)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO



VISTO il protocollo d'intesa stipulato il 18 maggio scorso tra il Ministro dell'Interno, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministro per la Coesione Territoriale, finalizzato ad attivare iniziative congiunte e sinergiche per favorire la diffusione della cultura della legalità tra i giovani e contrastare la dispersione scolastica nelle regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

CONSIDERATO che, nell'ambito del predetto strumento pattizio, sono state concordate iniziative dirette, tra l'altro, alla sperimentazione in alcune realtà prototipo delle cennate Regioni – caratterizzate da un tessuto sociale particolarmente vulnerabile – di percorsi volti al rafforzamento della legalità attraverso il connubio arte-cultura-formazione.

CONSIDERATO che nel predetto protocollo è stato convenuto che la cennata sperimentazione debba avvenire con carattere di priorità e rapidità in 9 aree ad alto tasso di dispersione scolastica da individuarsi nell'ambito di altrettante province, tra cui quella di Agrigento,

CONSIDERATO che nell'ambito di tale ultima provincia il comune di Racalmuto, per le specificità storico- culturali e per i condizionamenti ambientali, che hanno peraltro condotto allo scioglimento degli organi ordinari del Comune con decreto del Presidente della Repubblica, in data 30 marzo 2012, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, rappresenta un primario obiettivo su cui avviare la sperimentazione in argomento;

CONSIDERATO in particolare che tra i beni culturali di quel territorio riveste particolare pregio il Teatro Regina Margherita e che analoga rilevanza assume il patrimonio storico culturale connesso alla Fondazione Sciascia;

RITENUTO pertanto che attraverso la valorizzazione di tali beni, nonché la riqualificazione di ulteriori spazi aggregativi e ricreativi presenti in tale contesto territoriale, appare possibile avviare iniziative congiunte con le Amministrazioni statali di riferimento e l'Amministrazione locale, volte a creare maggiori opportunità di formazione artistica, culturale, e professionale al fine di prevenire e contrastare forme di dispersione scolastica e devianza.

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, ai sensi del quale le stesse possono concludere tra



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO



loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Tanto premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 (Obiettivi)

1. Le parti, nell'ambito delle attività finalizzate a favorire la crescita e l'inclusione sociale, nonché a contrastare la dispersione scolastica, anche favorendo l'aggregazione giovanile, si prefiggono di creare efficaci strumenti di prevenzione e di contrasto alla criminalità ed alla illegalità diffusa, attraverso iniziative che:

- a) rafforzino le attività culturali in quel territorio comunale attraverso l'utilizzo di strutture di pregio già esistenti, nell'ambito delle quali si possano avviare percorsi di educazione e formazione per le giovani generazioni, anche al fine di facilitarne l'inserimento lavorativo;
- b) promuovano l'aggregazione giovanile, anche attraverso la pratica sportiva, riqualificando, a tale scopo, spazi da destinare ad attività sportive e/o ricreative;
- c) favoriscano la fruizione delle cennate strutture da parte dell'intera comunità dei cittadini al fine di rafforzare la coesione sociale e il senso civico di appartenenza anche facendo leva sul patrimonio storico-culturale del territorio;

Art. 3 (Impegni del Comune di Racalmuto)

Il Comune si impegna a:

1. Promuovere iniziative volte ad assicurare che il Teatro Regina Margherita diventi luogo di formazione artistica-culturale, avvalendosi anche del sostegno finanziario che sarà assicurato dalle altre Amministrazioni stipulanti, nell'ambito delle risorse di loro pertinenza e disponibilità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca



MINISTERO
DELL'INTERNO



2. Porre in essere, in stretta sinergia con le Istituzioni scolastiche locali, le necessarie attività per la realizzazione, nell'ambito del Teatro, di laboratori artistici, di danza, teatrali e musicali, rivolti ai giovani, e di corsi di formazione nelle discipline dello spettacolo, tecniche di scenografia, luci ed effetti, verificando la validità di tali percorsi formativi anche in termini di concrete prospettive occupazionali.
3. Promuovere, anche attraverso la Fondazione Teatro Regina Margherita, intese con strutture teatrali e culturali attualmente attive sul territorio siciliano e nazionale nonché collaborazioni con personalità di spicco del settore. A tale scopo verrà individuato quale direttore artistico del Teatro stesso una figura che, per la comprovata esperienza e professionalità nel campo, sia in grado di assicurare una adeguata programmazione artistica e culturale anche attraverso il ricorso ad ulteriori finanziamenti.
4. Garantire il massimo raccordo tra gli organi della Fondazione del Teatro con quelli della Fondazione Sciascia anche attraverso l'armonizzazione, ove possibile, delle rispettive disposizioni statutarie.
5. Valorizzare e promuovere le attività della Fondazione Sciascia unitamente al patrimonio librario della stessa quale reale polo di attrazione storico culturale di quel territorio, avvalendosi dell'ausilio dei giovani racalmutesi e delle istituzioni scolastiche locali.
6. promuovere la realizzazione di strutture ricreativo-sportive, rivolte al mondo giovanile ed alla gestione educativa del tempo libero, nel più ampio quadro delle misure idonee a prevenire e contrastare la pressione della criminalità organizzata nei confronti delle giovani generazioni.

Per la realizzazione di tali obiettivi il Comune di Racalmuto si impegna a porre in essere i necessari interventi volti a realizzare i seguenti progetti:

- a) predisposizione di un impianto di videosorveglianza;
- b) ripristino della piscina comunale "Filippo Villa" sita nel parco "Eugenio Messina" alla via Filippo Villa (s.n.);
- c) realizzazione di un campo polivalente nell'ambito del programma **"io gioco legale"** per la pratica delle discipline sportive;
- d) valorizzazione e ampliamento della capacità ricettiva del teatro comunale, anche attraverso interventi di tipo strutturale, nel rispetto delle norme che ne regolano la sicurezza per l'utilizzo, al fine di destinare spazi precisi ai giovani per lo svolgimento di percorsi educativi (laboratori musicali, teatrali, ecc..) finalizzati a promuovere i talenti locali e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO



Art. 4

(Impegni del Ministero dell'Interno)

Il Ministero dell'Interno, si impegna, attraverso le proprie componenti istituzionali (Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Autorità di Gestione del programma PON Sicurezza, Prefettura di Agrigento), a supportare la Commissione straordinaria del Comune nella valutazione sulla fattibilità delle condizioni per la realizzazione degli interventi prima citati.

Si impegna, altresì, a finanziare, ove sussistano i presupposti - nella misura massima complessiva di 1.200.000 euro - attraverso i fondi del Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo Sviluppo Obiettivo Convergenza 2007 – 2013/Piano di Azione Giovani, Sicurezza e Legalità, gli interventi indicati all'art. 3, i progetti dovranno essere conformi alle norme che regolano la sicurezza delle infrastrutture, dovranno interessare beni di proprietà comunale e ne dovrà essere garantita la sostenibilità nei 5 anni successivi alla realizzazione.

Art. 5

(Impegni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

1. Il Miur, coerentemente con le finalità formative e di contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito delle misure previste all'interno del Piano di Azione e Coesione e degli impegni assunti con il Protocollo d'intesa stipulato il 18 maggio 2012 di cui alle premesse, si impegna ad attivare, per la parte di sua competenza, con apposite convenzioni, percorsi di orientamento al lavoro per studenti nell'ambito delle professioni del teatro (ad es. costumisti, truccatori, tecnici delle luci e del suono).
2. Le azioni integrate nel percorso scolastico, così prefigurate, sono finalizzate a contrastare il fallimento formativo e promuovere azioni positive di socializzazione al lavoro.
3. Il Miur si impegna, altresì, a favorire l'uso del Teatro Regina Margherita da parte dei laboratori teatrali e musicali progettati nei Piani dell'offerta formativa, anche al fine di organizzare eventi e rassegne degli spettacoli prodotti.
4. Il Miur, infine, si impegna a prevedere collaborazioni volontarie da parte dei Conservatori vicini afferenti all'AFAM, nell'ambito di corsi di musica e canto attivati all'interno del Teatro Regina Margherita al fine di valorizzare, coinvolgendo in maniera attiva il territorio, l'impegno delle scuole, rilevante da un punto di vista pedagogico, e di garantire la restituzione alla comunità dello spazio teatrale.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*



MINISTERO
DELL'INTERNO



Art. 6

(Impegni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)

Il Ministero per i beni e le attività culturali si impegna:

- a promuovere momenti di raccordo e di interlocuzione con le strutture locali, coordinando e integrando le reciproche azioni ed iniziative a vantaggio dell'offerta culturale complessiva al pubblico;
- a collaborare nell'individuazione delle procedure di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, co.83, e successive modificazioni, concernente l'ammissione alla quota, riservata in favore del MIBAC, degli utili derivanti dall'estrazione del gioco del lotto, per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico e per attività culturali che interessino, in particolare, il Teatro di Racalmuto, la Fondazione Sciascia e ogni altra iniziativa artistica che si sviluppi sul territorio;
- a supportare le istituzioni culturali nelle attività volte alla presentazione della domanda ai fini dell'ammissione ai contributi previsti dall'articolo 8 della legge 17 ottobre 1996, n. 534 e successive modificazioni.

Art. 7

(Attuazione del Protocollo)

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo è istituito, presso il Comune di Racalmuto, un tavolo di lavoro, coordinato dalla Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente e composto da tutti i soggetti interessati, che opererà con il supporto di referenti che verranno individuati dalle Amministrazioni centrali firmatarie del presente accordo.

Ai fini della definizione delle eventuali criticità che dovessero emergere nelle fasi di realizzazione degli obiettivi oggetto della presente intesa, l'Amministrazione comunale di Racalmuto di concerto con la Prefettura di Agrigento procederà all'individuazione delle più idonee e adeguate soluzioni, anche avvalendosi dell'apporto dei referenti indicati dalle Amministrazioni firmatarie.

Racalmuto, 24 luglio 2012

IL MINISTRO
DELL'INTERNO



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca*



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA'
E DELLA RICERCA**

**IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
PER LA GESTIONE DEL COMUNE DI RACALMUTO**